



Parco, i confini fanno discutere il comitato

È stato l'allargamento dei confini il tema più spinoso della riunione del comitato di gestione del Parco Adamello Brenta, andata in scena venerdì sera a Strembo. Una questione sollevata dal Comune di Sella Giudicarie, che ha presentato domanda di ampliamento dei confini del Parco sul proprio territorio: una richiesta motivata dalla volontà di estendere l'area protetta ad una zona pregiata in cui il comune intende realizzare progetti di rinaturalizzazione, iniziative di valorizzazione ambientale, storico-culturale, didattica e sviluppo turistico, già annunciati anche nella proposta di piano di gestione del Parco fluviale della Sarca. Ma lo stesso terreno è nel mirino anche di una società privata, che ha presentato domanda in Provincia per poter realizzare una centralina idroelettrica. Questione non nuova: la querelle era già passata infatti al vaglio della giunta del parco. Tra dubbi e qualche presa di posizione (tre gli astenuti, un contrario e un membro uscito dall'aula), l'argomento ha ricevuto comunque il via libera dal comitato di gestione. È stata quindi istituita una commissione interna con compiti consultivi su Piano del Parco, bilancio di previsione, piano triennale delle attività e all'assestamento, provvedimenti di attuazione del Piano per la gestione faunistica.